

## Dal Cervino al paradiso: addio a Giussani anima del Cai



Tiziano Giussani

«Rosa, Bianco e Cervino». Era uno degli aneddoti che più spesso era solito raccontare, quella volta in cui fermato alla dogana con la Svizzera i finanzieri notando zaini e corde trattarono lui e gli amici con sufficienza e sospetto: «Così sareste alpinisti?». E lui rispose in quel modo, aggiungendo: «Pensate che possa bastare?», orgoglioso di poter vantare il raggiungimento di queste tre cime. Lui è Tiziano Giussani, tra i fondatori della sezione Cai di Bovisio, scomparso ad 88 anni. Viveva nella casa di corso Milano, casa di famiglia, che lì risiede addirittura dai tempi del regno Lombardo Veneto. Prima della pensione lavorava come elettrauta. Aveva aperto una delle prime officine di Bovisio. Da pensionato si era impegnato a riprodurre macchine di Leonardo, navi e rifugi Cai. ■